

FACOLTA' DI ARCHITETTURA - ANNO ACCADEMICO 2011-12

CORSO DI LAUREA QUINQUENNALE UE - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE 4

Prof. Laura Valeria Ferretti

Collaboratori: arch. Valeria Botti, arch. Sveva Brunetti, arch. Filippo de Dominicis, arch. Benedetta Di Donato

Obiettivi formativi

Il corso intende proporre agli studenti l'esperienza del progetto di rilevanza urbana sia come nuova edificazione, sia come recupero e riqualificazione del patrimonio insediativo sviluppando, altresì, la capacità di controllo progettuale esteso alle varie scale che dall'insieme giungono al dettaglio, con piena integrazione delle varie componenti che concorrono alla definizione della qualità architettonica.

Programma del corso

Il corso si propone di lavorare in modo specifico alla relazione tra architettura e spazio urbano affrontando un tema che consenta un ragionamento sulla cosiddetta *scala intermedia* quella dimensione cioè che consente di collegare l'edificio – l'organismo architettonico - alla città.

La scala intermedia è la scala che definisce lo spazio urbano, la relazione tra i pieni ed i vuoti, la gerarchia e la qualità dello spazio non costruito e naturalmente lo "spazio pubblico". E' la scala che presiede alla possibilità di riqualificare la città esistente e di dare qualità alla città nuova: una dimensione progettuale fondamentale per definire l'immagine urbana e, con questa, la percezione che la comunità dei cittadini ha dello spazio che vive e fruisce.

Il corso intende collocarsi all'interno di un contesto "reale", accogliendo e analizzando le indicazioni del Piano Regolatore e inquadrando l'intervento all'interno degli strumenti da questo previsti.

Il tema del laboratorio è la riqualificazione di un'area della periferia storica di Roma, nel IX municipio, lungo via del Mandrione, caratterizzata dalla presenza di infrastrutture ferroviarie, manufatti incongrui e da rilevanti presenze archeologiche e memorie culturali legate alla storia della città. Il progetto dovrà prevedere la riorganizzazione dell'area, attraverso la demolizione e ricostruzione dei manufatti, realizzando un intervento di edilizia sociale e mista, con l'introduzione di alcune piccole funzioni non residenziali per la rivitalizzazione della zona. Particolare cura dovrà essere messa anche nella progettazione del rapporto con l'infrastruttura ferroviaria, nella continuità, qualità e gerarchia degli spazi pubblici e nell'inserimento delle preesistenze archeologiche.

Alla definizione della proposta progettuale concorreranno due livelli: il primo è la dimensione del Progetto Urbano che, consentirà di definire i vincoli del progetto in relazione al suo ruolo urbano e di stabilire i cardini della nuova organizzazione dei luoghi; il secondo approfondirà e verificherà fino alla scala architettonica gli elementi emersi dalla prima fase. In questo modo

si orienteranno gli studenti a comprendere il passaggio di scala come procedimento continuo di dialogo dal grande al piccolo e dal piccolo al grande, la relazione determinante tra spazio esterno e costruito - tra pieno e vuoto - e si consentirà agli studenti di misurarsi con il tema della progettazione dello spazio pubblico e semi-pubblico necessariamente previsto all'interno del progetto.

Organizzazione del Corso

L'organizzazione del laboratorio è basata su lezioni ed attività in aula. Le lezioni hanno l'obiettivo di introdurre al tema del corso attraverso l'approfondimento delle questioni legate al tema della costruzione del tessuto, alla progettazione degli spazi pubblici, al tema della riqualificazione urbana.

L'attività in aula sarà divisa in due fasi. La prima fase, che si svolgerà parallelamente alle lezioni, è finalizzata al lavoro di analisi del sito di progetto e sarà preceduta da un sopralluogo guidato sull'area. Al termine di questa parte del lavoro gli studenti saranno chiamati ad illustrare in aula l'esito dell'analisi e la proposta di progetto. L'esito di questa fase sarà l'individuazione e la scelta dello schema progettuale. La seconda fase è destinata all'approfondimento e alla definizione progettuale dello schema individuato e prevede anch'essa una giornata di presentazione dei singoli progetti.

Il materiale relativo alle lezioni e la bibliografia verranno messi a disposizione degli studenti all'inizio del corso.

Prova d'esame

La prova d'esame consisterà nell'illustrazione delle tavole di progetto e nella discussione delle scelte e delle motivazioni progettuali. Il lavoro potrà essere svolto anche in gruppi di due studenti ma verrà valutato individualmente.

Gli elaborati richiesti sono:

- Tre tavole nel formato 84x59,4

tav. 1 – analisi dell'area finalizzata alla esplicitazione delle scelte progettuali; schema progettuale e sintesi scritta della costruzione logica del progetto; planimetria generale dell'intervento e definizione delle relazioni con l'intorno; riferimenti utilizzati;

tav. 2 – planovolumetrico dell'intervento e viste degli spazi pubblici.

tav. 3 – piante, prospetti, sezioni e rappresentazioni atte ad individuare le scelte architettoniche effettuate. con approfondimenti fino alla scala 1:100.

Eventuali modificazioni all'organizzazione degli elaborati potranno essere introdotte in relazione ai singoli progetti.

- plastico di lavoro;

- una cartella di relazione sulle motivazioni progettuali;

- un album di raccolta degli schizzi di progetto.